



ARTE E LETTERATURA



PASCOLI, VENT'ANNI DOPO CANZONI E DISCHI

Stridono a più commossi cuori in ascolto, oggi le rondini nel vivo cielo d'aprile, mentre torniamo a colloquio col Poeta che le udiva intento. Esse gli hanno coronato di voli l'agonia, al tramonto.

E' dunque morto? O forse non riposa nella tepida zolla dell'orto di Barga, in un'ampia corona di verde limitata dalla siepe azzurra dell'orizzonte, col suo dolce, doloroso sorriso, intento ancora alle voci che scendono a lui?

E' morto così dolcemente che pare si sia soltanto assopito e debba rispondere a chi lo chiama; è spirato tra le braccia delle sorelle Ida e Maria, che gli reggevano il capo asciugandogli l'ampia fronte oppressa dal male, tra le carezze ed il pianto delle due donne per le quali aveva cantato la giovinezza, quasi presago del suo destino:

Or m'apprestate quel che già chiedo
Funebre panno, o tenui mani d'oro,
Però che i morti chiamano ed io
devo Esser con loro

Il male non l'aveva risparmiato; ma sopportava il dolore, che si sforzava a dissimulare per amore della sua Mariù (sembrava un'ombra così vestita di nero, nelle lunghe veglie accanto a Zuani, diafana come quell'aria di primavera) con grandezza di animo palpitante di una poesia infinita, destinata a comporre il suo ultimo poema. Dal letto di legno bianco nella stanzetta chiara (era la stanza della sorella, ed egli l'aveva preferita perché vi aveva riposato per tanto Mariù...) i suoi occhi fissavano, sulla parete di faccia, le figure di coloro che l'avevano abbandonato da tempo. La camera sembrava palida per il dolore che ospitava. Ma non oltre il davanzale slabbrato della finestra adorna di fiori, da cui si contemplavano i colli verdi d'aprile: una visione piena di luce, di colori, di profumi, nella quale il Poeta, lontano dalla folla e dall'affanno della civiltà, aveva cercato la forma con cui adornare l'intima armonia che gli cantava nel cuore.

Quando giunse la morte, il Poeta l'odi; ma non poté fare lamenti: si assopì come oppresso da una profonda stanchezza. E allora sembrò che tutte le sue antiche e recenti canzoni fossero cantate da un Genio invisibile, come per vigilare il suo riposo. E non solo aleggiavano i canti più vivi d'amore e di dolore e sorrisi dalla grazia, che

NUMEROSI DONI DI G. D'ANNUNZIO pro opere assistenziali

MILANO. — Data la coincidenza con altri avvenimenti artistici la rappresentazione della Città Morta che Emma Gramatica avrebbe dovuto dare al Teatro Puccini in favore delle Opere Assistenziali e del Guf di Milano è stata rimandata a lunedì sera.

Gabriele d'Annunzio ha inviato numerosi doni che saranno assegnati ai migliori offerenti, accompagnandoli con una significativa lettera al legionario Stelio Vernati. Scrive il comandante:

«Ho lavorato con puerile diligenza ad avvilgere i doni e a descriverli. Desidero che le Opere assistenziali ricevano una somma non troppo scarsa. I ricordi della mia pace e della mia guerra sono vari, non conosciuti. Caro Stelio se queste somme non saranno ingenti io voglio riscattare gli oggetti versando immediatamente il denaro totale alle Opere di assistenza. Questa è una proposta schietta».

I doni del Comandante fra cui sono un prezioso braccialeto, una scatola di palissandro ornata di argento, ed un raro esemplare bodoniano della Città Morta sono accompagnati da autografi e da fotografie con dediche. Tutti questi doni sono era esposti nella vetrina del Popolo d'Italia.

Ogni dono di Gabriele d'Annunzio è accompagnato come abbiamo detto, da un autografo. Nella prima pagina dell'esemplare bodoniano della Città Morta trovasi scritto di pugno del poeta. «Sono giovane ancora? Dimmi: sembro giovane ancora? Dimmi il vero — atto primo; scena seconda. — Gabriele d'Annunzio».

La scatola di palissandro è accompagnata dal seguente autografo: «Pelago me credo — le sigarette di Bucari, non accese, dentro un cofano composto con legno di naufragio e con argento nettuno — Gabriele d'Annunzio».

Il braccialeto è accompagnato dal seguente motto: «Cingit non stringit — Gabriele d'Annunzio».

han reso universale il suo linguaggio; ma anche l'altra poesia, quella fiera e forte della patria, della vita, dei campi, dell'avvenire.

La sua poesia, nata da una bontà che il dolore aveva affinato con gli anni, non ha accolto che voci d'amore. Nulla di freddo, nulla di volgare: l'odio, questo sentimento così comune nel mondo, non l'ha mai neppure sfiorato.

E l'odio è stolto, ombra dal volo [breve, Tanto se insorga, quanto se [incateni: E' la pietà che l'uomo all'uomo più [deve.

L'umile vita, che è la sorte del genere umano, ha avuto nel Pascoli il più grande cantore.

Ed è grandezza, certo, quella del poeta che canta le piccole cose, che spezza ai suoi fratelli il pane della bellezza e santifica con la sua fede ogni cosa, dalla pietra del focolare all'altare degli ideali, diffondendo la buona parola tra folla che nella sua voce sente l'eco della propria, e nel suo canto il ritmo degli infiniti canti inespresi dei cuori dolorosi. Il suo programma artistico, del resto, non dev'essere scoperto da noi, quando egli stesso l'ha con inimitabile bellezza enunciato.

Io sono la lampada ch'arde soave!
la lampada, forse che guarda,
pendendo alla fumida trave,
la veglia che fila...
Io sono la lampada ch'arde soave!
nell'ore più sole e più tarde,
nell'ombra più mesta più grave.
più buona...

La lampada che ha veramente illuminato un mondo che, prima di Giovanni Pascoli, la poesia non aveva mai conosciuto; la lampada che arde anche oggi soave e illuminerà sempre, con un chiarore simile a quello delle anime dolorose, il sepolcro del Poeta che fu buono e insegnò la bontà; e che, tra i ricordi di una vita piena di angoscia per i gemiti del passato e di sgomento per le caligini dell'avvenire, salì da solo dall'ombra alla luce, movendo dal suo dolore di orfano e dalla fede di uomo.

Egli è morto nel giorno in cui rinascere il Signore. E il nostro rimpianto, vent'anni dopo ancora più vivo, erra oggi in mezzo ai ricordi ed alle cose che gli furono care, e lo cerca alle soglie del mistero, là dove s'arresta il nostro dolore e incomincia la sua immortalità.

GIUSEPPE SERRA

Il cielo, la terra e le notti d'Hawai nè io, nè Michele Galdieri, nè Eldo Di Lazzaro, li abbiamo mai visti; ma non importa... Sono tanto belli, dicono, il cielo, la terra e le notti d'Hawai; e noi amiamo sognarli e raffigurarceli un po' a modo nostro... Ecco una Notte d'Hawai di Michele Galdieri per la musica dolcissima di D. Caslar (Edizioni Curci, Napoli-Milano, 1932)...
Notte d'Hawai...

Limpido ciel più vaporoso di un vel...

Di giorno, l'incanto luminoso dell'irrequieta marina risponde con folle riso di giovinezza alla verde e argentea serenità dei colli sotto il padiglione di turchese... Ma la notte... Come sono molli e dolci e suggestivi i plenilunii!... O meraviglia! Tutto è ricordo e sogno. Tutto è melodia e visione...

Mormora il mar nel gran chiarore lunar...

Il mare sembra avere strane voci affascinanti... E' il suono delle brezze odorate?... E' un fluire di canti di ondine e di sirene?...

Un sogno blu divina notte sei tu...

Nota, en passant, che il «blu» è il colore di moda nelle canzoni... Blu è il cielo, blu il mare, blu gli occhi delle donne, blu i sogni, blu i fiori... (A proposito, caro Giordani: quando vedremo le Ore azzurre?)... Ma torniamo ad Hawai, a questo giardino incantato delle Esperidi che galleggia sopra unimensità di smeraldo in un'atmosfera d'oro e di profumi...

Notte d'Hawai, notte che dai l'incanto...

Il cielo e la terra confondono i loro canti in un solo giubilo di felicità... E' tutto un inno alla «divina dolcezza» della vita... Vivere immobili, assorti in un sogno di bellezza, in mezzo ad un movimento così vorticoso, che ritorna sempre su sé stesso con tale velocità da non distinguere quando è partito, sicché par fermo, ecco forse l'eternità...

L. C. DUBUC OPT. D.
SPECIALISTA PER GLI OCCHI
6689 St. Hubert, vicino St. Zotique Tel. CR. 6310

Sarà concesso uno sconto speciale di \$1.00 a ciascun cliente che si presenta con questo annuncio per comprare un paio di occhiali.

6762 ST. HUBERT TELEFONO: DOLLARD 2903

RADIO SALES & SERVICE CO.

Servizio speciale di Acremetro, Unico nel nord della città, per assicurarsi della buona condizione delle lampade.

VENDITA E RIPARAZIONI DI QUALUNQUE SPECIE DI RADIO Servizio accurato, economico e cortese.

Automobili di lusso Dollard 4533 per spozalizi e battesimi

O. DUQUETTE

Direttore di funerali Servizio d'imbalsamazione Salone mortuario SPECIALITA' PER RAGAZZI
6528 Chambord St. Montreal



EFFERVESCENTE BRIOSCHI

BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO
GUARDATEVI DALLE IMITAZIONI
G. CERIBELLI & CO.
121 Varick St. New York.

Ufficio Beaubien & Esplanade St. Phone Dollard 5818

Nicola Granato

IMPRESARIO DI POMPE FUNEBRI ESPERTO IMBALSAMATORE ITALIANI!

Se avete bisogno di AUTOMOBILI, per BATTESIMI, MATRIMONI, ESCURSIONI, o per SERVIZI FUNEBRI rivolgetevi a Lui, che è fornito di tutto il necessario completamente nuovo e di sua proprietà: VETTURA MORTUARIA, PARAMENTI per CAMERA ARDENTE ECC. ECC.
SERVIZIO PUNTUALE e PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.



TEL. DOLLARD 8355

O. LEMARBRE

OROLOGIAIO-GIOIELLIERE

6890 ST. HUBERT Vicino Belanger



Madame Laure

Vi dirà il vostro nome, la vostra età, il nome delle persone che amate, avvicina i separati, facilita gli affari, rinnova le amicizie perdute.

Dalle 9 a.m. alle 9 a.m.
515, rue DULUTH
Tra Berri & St-Hubert Tel. FALKirk 1072
MONTREAL
SI PARLA ITALIANO

Il Tamburino

è il quindicinale dei bimbi italiani all'estero. Il suo rullo è giocondo. E' formato su dodici pagine con disegni e fotografie. Parla d'Italia e d'italianità e di tutto ciò che fanno i nostri giovani conazionali lontani.

PER FACILITARE LA DIFFUSIONE DEL TAMBURINO IN TUTTE LE FAMIGLIE ITALIANE IN CANADA

L'ARALDO DEL CANADA OFFRE L'ABBONAMENTO CUMULATIVO DELL'ARALDO E DEL TAMBURINO AL PREZZO DI \$2.00 PER ANNO E' IL MIGLIOR REGALO CHE OGNI PADRE PUO' FARE ALLA FAMIGLIA SPEDITE UN CHEQUE DI \$2.00 ALL'ARALDO DEL CANADA E RICEVERETE PER UN ANNO INTERO I DUE GIORNALI.

INDIRIZZATE 6821 ST. LAURENT MONTREAL, QUE.



Purgatevi e Purificatevi il Sangue Col Sciroppo Pagliano

Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidità di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa?

Questi sintomi indicano che il vostro sistema è in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto.

Una bottiglia \$1.00
Cura completa di sei bottiglie \$5.00

INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL:
L'ARALDO DEL CANADA
Telefono: CRescent 8445
6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.



Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come

TONICO RICOSTITUENTE

STIMOLA L'APPETITO FACILITA LA DIGESTIONE

RIDONA LE FORZE ARRICCHISCE IL SANGUE

SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE

BOTTIGLIE da 32 once \$2.50

MEZZE BOTTIGLIE \$1.25

I PREZZI VALGONO PER LA CITTA'

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA

Stephen Torino 5821 ST. DENIS STREET MONTREAL

PIOMBAIO — STAGNINO

Specializzato in impianti da riscaldamento.

Charles Belanger Ltée

1262 BELANGER EAST

TELEFONO CALUMET 6582 GIORNO E SERA.

DUE BEI REGALI AL PREZZO DI UN SOLO

Comprando un Radio Northern Electric avrete diritto di sceglierli un regalo sino a \$19.75.

PREZZI DA \$69.75 a \$149.50.

Uno chassis Superheterodyne a sei lampade, con potere di trasmissione particolarmente forte. Usate la nuova lampada o "Mu" variabile. Scientificamente protetto con cuscino di caoutchou, accomodabile con qualsiasi antenna, con interruttore combinato per controllo di volume e di potere. Elegante mobile di noce.

"RICHELIEU"

\$97.50 lampade comprese

E. J. BEDARD

Ferrerece Generali

6692 ST-DENIS

CRESCENT 9800

